

Intervento 1.c.2.1 - Welfare aziendale

Obiettivo di policy	4 Un'Europa più sociale	
Priorità	I - Occupazione	
Obiettivo specifico	c) promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata [...]	
Azione	c2	WELFARE AZIENDALE
Risorse finanziarie	€ 4.000.000,00	
Struttura regionale competente	DPG020	SERVIZIO OCCUPABILITA' E LAVORO

Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare

La questione del lavoro femminile è importante a livello nazionale e regionale. Nell'Accordo di Partenariato italiano, l'aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro è uno degli obiettivi da raggiungere con gli investimenti per l'occupazione.

La Regione Abruzzo vuole attuare politiche capaci di portare a una uguale indipendenza economica le donne e gli uomini e all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare.

Azioni per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sono fondamentali per rendere più equa la distribuzione del tempo dedicato ad azioni di cura e alle attività domestiche quotidiane.

Nel mercato del lavoro regionale, persiste una forte differenza tra occupazione maschile e occupazione femminile che è stata ulteriormente acuita dagli effetti negativi della pandemia di Covid-19. Le donne partecipano meno al mercato del lavoro e hanno situazioni più precarie. La disparità dovuta al genere nel mondo del lavoro aumenta alla nascita di un figlio o in presenza di esigenze di cura all'interno della famiglia.

Inoltre, la partecipazione minore delle donne al mercato del lavoro aumenta i rischi di povertà dei nuclei familiari.

Conciliare i tempi di vita e di lavoro è un tema determinante innanzitutto per le donne, ma anche per la società e per imprese.

Le difficoltà a conciliare lavoro e impegni familiari generano un calo della qualità della vita, conflittualità nei luoghi di lavoro e ridotto benessere sociale. Al contrario, risulta che le imprese attente alle necessità dei lavoratori favoriscano un senso di appartenenza e un rapporto di fiducia che stimolano la motivazione ed il coinvolgimento, generando un impatto positivo sulla qualità del lavoro e sulla produttività interna.

Attraverso questa azione la Regione Abruzzo favorisce promuove il tema della conciliazione vita-lavoro nella cultura di impresa attraverso il finanziamento di progetti di welfare aziendale. L'obiettivo principale è la creazione e promozione di politiche e strumenti innovativi di condivisione tra vita lavorativa e familiare capaci di migliorare il benessere registrato sul territorio regionale. L'attuazione dell'azione avverrà attraverso il rafforzamento di servizi anche interni alle imprese a supporto dei bisogni conciliativi espressi dalle persone e dalle famiglie; saranno finanziati servizi aziendali ritenuti in grado di migliorare la qualità della vita delle persone e di avere un impatto significativo sulla riduzione delle disuguaglianze di genere e sull'eliminazione degli ostacoli alla partecipazione attiva del mercato del lavoro delle donne.

Modalità di attuazione

Avviso Pubblico

Forma di finanziamento

Sovvenzione

Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)

Codice	Settore di intervento
143	Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza e alle persone non autosufficienti

Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

Attività finanziate dall'intervento

Contributi alle imprese per definizione e approvazione piani di welfare e per l'erogazione di servizi di conciliazione tempi di vita/lavoro

Azioni	Costi ammissibili	Modalità di rendicontazione
PROGETTAZIONE PIANO WELFARE: analisi contesto informazione e formazione rilevazione fabbisogni definizione obiettivi e misure previsione risultati attesi	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti
ADOZIONE PIANO WELFARE: procedure previste da normativa contrattuale	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti
ATTUAZIONE MISURE DI CONCILIAZIONE: 1. Misure a sostegno della flessibilità oraria e/o organizzativa, telelavoro/smart working, banca delle ore, permessi aggiuntivi 2. Servizi a sostegno dei fabbisogni educativi per l'infanzia, socio-educativi per bambini in età scolare e/o nell'ambito di attività integrative come attività di pre-scuola e dopo scuola, servizi di babysitting, centri estivi, campus 3. Misure di sostegno alle donne al rientro dalla maternità. 4. Servizi per la cura o l'assistenza ad anziani e familiari non autosufficienti. 5. Servizi a supporto dell'organizzazione familiare (es: disbrigo pratiche amministrative, operazioni bancarie, pagamento	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI RIMBORSI SPESE SERVIZI DI CURA ACQUISTO/NOLEGGIO HARDWARE/SOFTWARE	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti

bollette, spesa pronta con consegna in azienda, servizio lavanderia/stireria, servizi di pulizia, altri servizi assimilati).		
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PIANO WELFARE:	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti

Contributi alle imprese per la certificazione della parità di genere

Azioni	Costi ammissibili	Modalità di rendicontazione
ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E SERVIZI DI CONSULENZA PER L'AVVIO DELLA CERTIFICAZIONE SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE	COSTI DIRETTI DI PERSONALE COSTI PER SERVIZI	Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti

Chi sono i destinatari dell'intervento

Lavoratrici donne autonome e/o dipendenti con figli e/o anziani a carico e/o lavoratori autonomi e/o dipendenti con figli e/o anziani a carico

Chi sono i beneficiari dell'intervento

- Grandi Imprese
- Piccole e Medie imprese (PMI) in forma singola o costituite in ATI/ATS;
- Liberi professionisti operanti in forma singola o societaria (Studi associati di professionisti, Società tra professionisti, etc.) incluse le sezioni territoriali di Ordini o Collegi professionali;
- Enti non profit, compresi gli Enti del Terzo settore iscritti al Runtis;
- Cooperative;
- Associazioni datoriali

La misura si rivolge alla più ampia platea di destinatari- datori di lavoro, a condizione che abbiano almeno una dipendente e/o un lavoratore dipendente e alle lavoratrici autonome/libere professioniste ovvero lavoratori autonomi/liberi professionisti

Modalità di rendicontazione

Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti: Costi diretti ammissibili + tasso fino al 7% per la copertura dei costi indiretti (Regolamento UE 1060/2021 art.54, lett.a)

Criteri di selezione

I criteri di selezione previsti per l'Intervento sono conformi ai criteri di selezione approvati per il PR FSE Plus.

Tempistica

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2024	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
Previsione conclusione procedura di selezione	2024	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>									
Previsione avvio attività	2025	X	<input type="checkbox"/>										
Previsione conclusione delle attività	2027	<input type="checkbox"/>	X										

Periodicità dell'intervento: bando ricorrente periodicità annuale

Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+)

Codice	Tematica secondaria
05	Non discriminazione
10	Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)

Codice	Indicatore di output
EECO05	Lavoratori dipendenti compresi i lavoratori autonomi

Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)

Codice	Indicatore di risultato
EECR06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento